



Relazione per l'integrazione del servizio di sorveglianza archeologica in corso d'opera nell'ambito del Progetto A7 n. 237/14 "Restauro e risanamento conservativo con miglioramento sismico del Torrione degli Spagnoli danneggiato dagli eventi sismici del maggio 2012" (I° stralcio)". CUP n. C92C17000100004 CIG. n. Z922A886B9

Richiamata:

- la deliberazione di Giunta comunale n. 119 del 27.06.2017, con cui veniva approvato il progetto esecutivo A7 n. 237/2014 "Restauro e risanamento conservativo con miglioramento sismico del Torrione degli Spagnoli danneggiato dagli eventi sismici del maggio 2012" (I° stralcio)", per una spesa complessiva di euro 3.586.800,00 con CUP n. C92C17000100004;
- la determinazione dirigenziale A7 n. 552 del 25.07.2018 con la quale venivano affidate le opere di restauro delle superfici decorate di cui al progetto A7 n. 237/2014 in favore dell'operatore economico Cooperativa Archeologia soc. coop. di Firenze;
- la determinazione dirigenziale A7 n. 698 del 25.09.2018 con la quale venivano affidate le opere edili da muratore, affini e impianti di cui al progetto A7 n. 237/2014 all'operatore economico Bottoli Costruzioni srl;
- il parere di competenza prot. n. 25277 del 16/11/2018 rilasciato dal Ministero per i beni e le attività culturali – Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara dove si autorizzavano gli scavi archeologici previsti dal progetto a condizione che fosse garantita la sorveglianza archeologica in corso d'opera, indagini con documentazione fotografica e relazione finale;
- la Determina Dirigenziale n. 30 del 23/01/2019 con cui si affidava il servizio di sorveglianza archeologica alla ditta AR/S Archeosistemi Società Cooperativa con sede in Reggio Emilia (RE) Via Nove Martiri 11/A C.F. e P.IVA 01249610351 per € 4.902,00 +22% IVA;
- il contratto firmato tra le due parti agli atti del prot. gen. n.15521 del 14/03/2019;

Dato atto che:

- I lavori di scavo hanno fatto emergere resti archeologici di strutture post-medievali in laterizio interferenti con il progetto di restauro in oggetto e pertanto è stato necessario richiedere la rimozione degli stessi al Ministero per i beni e le attività culturali – Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara prot. Comune di Carpi n. 9163/2019 del 14/02/2019;
- Con nota prot. 2242 del 11/03/2019 il Ministero per i beni e le attività culturali – Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, vista la delibera di autorizzazione della Commissione Regionale per il patrimonio culturale, ha autorizzato la rimozione delle strutture archeologiche post-medievali con

la prescrizione che fosse garantito lo scavo archeologico stratigrafico durante tutte le fasi da personale qualificato (archeologi);

Accertato che:

- il contratto firmato tra il Comune di Carpi e la ditta AR/S Archeosistemi Società Cooperativa prevede all'art. 5 la possibilità di estendere gli scavi a seguito di eventuali ritrovamenti fino al raggiungimento della somma di € 39.999,00;

Verificata :

- la disponibilità, attraverso la lettera prot. n. 21327/2019 del 09/04/2019 da parte del Responsabile Unico del Procedimento e Dirigente pro tempore del Settore A7 Ing. Norberto Carboni, ad integrare il contratto a fronte di ritrovamenti imprevisti e imprevedibili durante le fasi di scavo a cui la ditta AR/S Archeosistemi Società Cooperativa ha risposto positivamente (prot. n. 27249/2019 del 09/05/2019) in merito alla prosecuzione dei servizi richiesti da contratto, con conseguente integrazione dell'importo ma mantenendo le condizioni offerte in fase di offerta.

Accertato che:

- in ragione del livello di complessità ed importo, comunque inferiore ai 40.000,00 euro, si intende procedere con integrazione del contratto originario per garantire il servizio di sorveglianza richiesto dal parere della Soprintendenza Archeologica;

- sulla base di una valutazione tecnica di previsione di maggior durata degli scavi, si prevede di dover impiegare il personale qualificato della ditta Ars Archeosistemi Soc. Cooperativa per ulteriori euro 19.000,00 + 22% IVA (pari a euro 4.180,00) per complessivi euro 23.180,00.

Si propone di integrare il contratto originario con cui si è affidato un compenso di euro 5.980,44 (IVA inclusa) con ulteriori euro 23.180,00 (IVA inclusa) così per un totale di euro 29.160,44 a favore di Ars Archeosistemi Soc. Cooperativa, via Nove Martiri 11/A, 42124 Reggio Emilia, c.f. e p. iva 01249610351.

Carpi, 07/11/2019

Il Direttore dei Lavori

Arch. Giulia Ghini



Il Responsabile Unico del Procedimento

Arch. Cesare Sereni

